

DECRETO DIRIGENZIALE N. 4 del 28 gennaio 2009

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO GOVERNO DEL TERRITORIO, TUTELA BENI, PAESISTICO-AMBIENTALI E CULTURALI SETTORE URBANISTICA - Adempimenti di cui all'art.48 del D.P.R. 380/2001 e al Capo IV del D.P.R. 445/2000 - Aziende erogatrici di Servizi pubblici - A-A.SS.LL. e Responsabili/Dirigenti degli Uffici Tecnici Comunali - DETERMINAZIONI (con allegato).

PREMESSO:

- CHE la normativa vigente in materia di abusivismo edilizio prevede, in particolare all'art. 48 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, sanzioni severe in caso di mancata ottemperanza agli obblighi previsto a carico di aziende e funzionari che somministrano servizi pubblici a immobili illegittimamente realizzati;
- CHE il citato art. 48 prevede che il richiedente alleggi alla domanda di richiesta del servizio, una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, reso ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, nella quale vengano indicati gli estremi del titolo abilitativo (permesso di costruire, D.I.A., permesso in sanatoria ecc.);
- CHE il Capo IV del D.P.R. 445/2000, prevede gli obblighi a carico delle aziende erogatrici, definite anche gestori di pubblici servizi, che nel ricevere dette dichiarazioni attivino il controllo sulla veridicità delle dichiarazioni rese;
- CHE ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. 380/2001, i gestori di pubblici servizi hanno l'obbligo di inviare tutte le richieste, unitamente alle dichiarazioni recanti gli estremi del titolo abilitativo, al Comune nel quale ricadono i locali per i quali si richiede l'allaccio;
- CHE il Comune ha l'obbligo di controllare prontamente le dichiarazioni rese, affinché non si attivino servizi in favore di richiedenti che hanno reso dichiarazioni mendaci;

RILEVATO:

- CHE risultano scarsamente applicate le citate disposizioni di legge poste a carico delle aziende erogatrici e Responsabili/Dirigenti degli Uffici Tecnici Comunali;
- CHE è necessario favorire il flusso informativo tra i Comuni e le aziende erogatrici di servizi pubblici;

VISTA la Circolare a firma dell'Assessore al Governo del Territorio e del Dirigente del Settore Urbanistica, prot. n. 44/SP del 19.1.2009;

RITENUTO di dover dare la massima pubblicità alla citata circolare;

DECRETA

- DI DISPORRE LA PUBBLICAZIONE della allegata circolare n. 44 del 19.1.2009 sul Bollettino Ufficiale della Regione, al fine di assicurarne la massima diffusione;
- DI STABILIRE che detta pubblicazione ha valore di notifica della medesima circolare a tutte le Aziende e agli Enti interessati.

Ing. Bartolomeo Sciannimanica

Ai Responsabili/Dirigenti degli Uffici Tecnici
di tutti i comuni della Regione Campania

Aziende fornitrici di energia elettrica

Aziende fornitrici di Gas

Aziende fornitrici di servizi telefonici

Aziende erogatrici di acqua per uso domestico e
smaltimento reflui

Alle AA.SS.LL. competenti per territorio

e per conoscenza:

Alla Procura Generale presso la Corte di Appello
di Napoli

Alla Procura Generale presso la Corte di Appello di
Salerno

Al Prefetto di Napoli

Al Prefetto di Avellino

Al Prefetto di Benevento

Al Prefetto Caserta

Al Prefetto di Salerno

Oggetto : Circolare aziende erogatrici di servizi pubblici, AA.SS.LL. e Responsabili/Dirigenti UTC. Adempimenti di cui all'art. 48 del D.P.R. n.380/2001 ed al Capo IV del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445.

In riferimento alla normativa prevista per la vigilanza sull'attività edilizia,

in particolare in merito all'erogazione di servizi pubblici come ad esempio acqua, energia elettrica, gas, smaltimento acque reflue ed utenza telefonica, si rammentano i seguenti adempimenti correlati alla responsabilità dei soggetti individuati per legge .

La normativa vigente in materia di abusivismo edilizio, in particolare l'art. 48 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, prevede sanzioni severe in caso di mancata ottemperanza agli obblighi previsti a carico di aziende e funzionari che somministrano servizi pubblici .

Il citato art.48 del D.P.R. n.380/2001 prevede che il privato alleggi alla domanda di richiesta del servizio, una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, nella quale vengano indicati gli estremi del titolo abilitante, sia un permesso di costruire,

una D.I.A., un permesso in sanatoria o quant'altro enumerato.

A tal proposito, è il caso di evidenziare gli obblighi che si determinano a carico delle aziende erogatrici, definite anche gestori di pubblici servizi, che ricevono tali dichiarazioni, così come previsto dal Capo IV del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, in ordine alla disciplina dei controlli da mettere in atto, tesi a verificare la veridicità delle dichiarazioni rese dal privato richiedente.

Nella fase di controllo l'azienda erogatrice, ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, ha l'obbligo di inviare tutte le richieste di allaccio, con indicazione dei titoli abilitanti, al Comune.

La norma prevede che le medesime richieste vengano inviate al Sindaco, che alla luce del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165, deve intendersi il responsabile/dirigente dell'ufficio tecnico, in capo al quale vi sono tutte le specifiche competenze gestionali.

Le dichiarazioni rese vanno controllate prontamente, in sede comunale, affinché non si attivino servizi in favore di richiedenti che hanno reso false dichiarazioni.

In caso di false dichiarazioni i privati, che hanno costruito abusivamente, sono puniti ai sensi del codice penale, oltre che decadere dai benefici eventualmente conseguiti, come appunto la decadenza dall'erogazione del servizio.

Risulta intollerabile che le inosservanze dei citati obblighi di legge, posti a carico di funzionari di aziende erogatrici e responsabili/dirigenti degli UTC, possano continuare a favorire l'incremento del fenomeno dell'abusivismo edilizio, che altrimenti vedrebbe il prodotto della illegittimità inutilizzabile, per l'assenza dei servizi pubblici, come acqua, energia elettrica, ecc....

Considerata la rilevanza del fenomeno, al fine di potenziare ulteriormente la efficace azione di contrasto all'abusivismo edilizio messa in campo da questa Amministrazione regionale, da quelle dello Stato e da alcune Amministrazioni comunali, si fa obbligo ai funzionari comunali responsabili in materia di antiabusivismo edilizio di notificare, in uno con la loro emissione, a tutte le aziende erogatrici di servizi, le ordinanze di demolizione emesse ai sensi del titolo IV – parte prima del citato D.P.R. 380/01, al fine di evitare le lungaggini del controllo da parte delle stesse aziende erogatrici, successivo alla richiesta di allacciamento eventualmente formulata da parte dei responsabili di abusi edilizi.

Tale procedura non è sostitutiva dell'obbligo di attivare ogni altro sollecito e attento controllo finalizzato ad impedire, da parte dei soggetti in indirizzo, che immobili realizzati illegittimamente possano ottenere la fornitura di servizi pubblici o possano, comunque, approvvigionarsi di acqua, gas, ecc.... o scaricare reflui.

Le stesse ordinanze, negli stessi tempi, debbono essere notificate alle AA.SS.LL., competenti per territorio, perché procedano a verificare se le opere abusive oggetto delle citate ordinanze comunali siano collegate illegittimamente a sistemi di approvvigionamento e smaltimento diversi dai sistemi a rete.

Il dirigente del Settore Urbanistica - ing. Bartolomeo Sciannimanica

L'assessore all'Urbanistica – Pol. del Territorio – E.P.A. - Accordi di Programma . Prof.Gabriella Cundari